



Comune di Corchiano

Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 09-09-2014

Copia

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre alle ore 19:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità e nei termini prescritti sono stati convocati in sessione in seduta di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BATTISTI BENGASI	P	PAPINI SANTA	P
CECCHINI ALESSANDRA	P	PIERGENTILI GIANFRANCO	P
CRESCENZI MASSIMO	P	PIERGENTILI PIETRO	P
MARTINI LIVIO	P	SCALONI VITTORIO	A
NARDI LORIS	P	TRONCARELLI PAOLA	P
NARDUZZI SAMUELE ANGELO	P	VESSELLA ELEONORA	A
ORTENZI IVANO	P		
PRESENTI: 11		ASSENTI: 2	

Assiste all'adunanza la Sig.ra Dr.ssa TODINI LORETTA nella sua qualità di Vice Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra TRONCARELLI PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
-
- **VISTO** l'art. 7 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. in data odierna, il quale dispone che:
 - «1. *Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.*
 - 2 *Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta ».*

CONSIDERATO CHE la Legge n. 147/ 2013, prevede :

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell' 1 per mille.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo «*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni,*

dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».

CONSIDERATO CHE dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate per legge o regolamento comunale e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili;

TENUTO CONTO CHE per servizi indivisibili si intendono , in linea generale , i servizi, le attività, le prestazioni fornite dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 e sottoriportati :

Pubblica Sicurezza e Vigilanza- custodia cani - e servizi connessi	136.100,00
Servizio protezione civile	5.273,00
Servizi Cimiteriali e servizi connessi	1.450,00
Servizi di Manutenzione del verde pubblico	33.000,00
Servizi di Manutenzione stradale e viabilità	10.000,00
Servizi di Illuminazione Pubblica e manutenzione	72.776,22
Servizi Socio Assistenziali	40.000,00
Totale	€. 298.599,22

ACCERTATO CHE la copertura può essere ottenuta attraverso le seguenti misure:

aliquota Tasi del 2,8 per mille per:

- 1) le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate ;
- 2) immobili da C/1 a C/7
- 3) immobili da D/1 a D/9

aliquota Tasi zero per:

- 1) seconde case
- 2) immobili da B/1 a B/7
- 3) D/10

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con propria deliberazione n° 19 in data odierna ;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 04/09/2014 con la quale è stata proposta l'articolazione delle aliquote per l'esercizio 2014, anche in considerazione alla riduzione dei trasferimenti erariali disposti dallo Stato, così come segue:

- 1) applicare l'aliquota del 2,0 per mille per le abitazioni principali ,diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate;
- 2) applicare l'aliquota del 2,0 per mille per immobili da C/1 a C/7
- 3) immobili da D/1 a D/9

Di avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi di cui ai punti 1-2-3 al fine di finanziare detrazioni a favore delle stesse, tanto che l'aliquota finale è pari al 2,8 per mille;

Prevedere le seguenti detrazioni per le abitazioni principali:

Scaglioni Rendita	Detrazione
Da euro 0 a € 400,00	€ 120,00

4) Aliquota zero per :

- seconde case
- immobili da B/1 a B/7
- D/10

VISTO l'art. 1, comma 156, della Legge n. 296/2006 che attribuisce la competenza della determinazione delle aliquote al Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto dell' Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Economico finanziario.

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASD):

- 1) applicare l'aliquota del 2,0 per mille per le abitazioni principali ,diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate;
- 2) applicare l'aliquota del 2,0 per mille per immobili da C/1 a C/7
- 3) applicare l'aliquota del 2,0 per mille immobili da D/1 a D/9
- 4) applicare aliquota zero per seconde case
- 5) applicare aliquota zero immobili da B/1 a B/7
- 6) applicare aliquota zero immobili in D/10

Di avvalersi della facoltà introdotta, dal DL n.16/2014, di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi di cui ai punti 1-2-3 al fine di finanziare detrazioni a favore delle stesse, tanto che l'aliquota finale è pari al 2,8 per mille;

Prevedere le seguenti detrazioni per le abitazioni principali:

Scaglioni Rendita	Detrazione
Da euro 0 a € 400,00	€ 120,00

B) di dare atto del rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, così come stabilito dal comma 667 art. 1 della Legge 147/2014 e modificato dall'art. 1 lettera a) del D.L. 6 Marzo 2014 n° 16 convertito in Legge n° 68/2014;

C)- di individuare i seguenti servizi indivisibili , con relativi costi , alla cui copertura la TASI è diretta:

Pubblica Sicurezza e Vigilanza- custodia cani - e servizi connessi	136.100,00
Servizio protezione civile	5.273,00
Servizi Cimiteriali e servizi connessi	1.450,00
Servizi di Manutenzione del verde pubblico	33.000,00
Servizi di Manutenzione stradale e viabilità	10.000,00
Servizi di Illuminazione Pubblica e manutenzione	72.776,22
Servizi Socio Assistenziali	40.000,00
Totale	€ 298.599,22

Gettito Tasi	286.676,65
% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi	96%

D) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;

E) la presente deliberazione sarà inviata telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli n. 11 su n. 11 presenti e votanti.

Dichiara

Il presente atto, previa votazione separata e palese immediatamente esecutivo, ai sensi del d.lgs. 267/2000 art. 134 comma 4° con voti favorevoli n. 11 su n. 11 presenti e votanti.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Corchiano, **09-09-2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **SBERNA ROBERTO**

Letto, confermato e sottoscritto

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loretta Todini

IL PRESIDENTE
F.to Paola Troncarelli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Corchiano, 10-09-2014

La _suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Corchiano, 10-09-2014

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loretta Todini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-09-2014

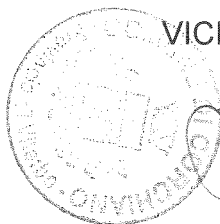
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.

Corchiano, 10-09-2014

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loretta Todini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Corchiano, 10-09-2014



VICE SEGRETARIO COMUNALE
Loretta Todini

Loretta Todini